



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1172

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per la concessione di contributi relativamente ad investimenti materiali o immateriali nelle aziende agricole attive nella produzione agricola primaria - articolo 42 "Agevolazioni per la zootecnia" della Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 (Legge provinciale sull'agricoltura). Aiuto di Stato Trento.

Il giorno **06 Luglio 2018** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

**IL SOSTITUTO DIRETTORE**

**ALEXIA TAVERNAR**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con decreto n. 5046 del 25/02/2016 (D.mm.), ha stabilito i “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

Nel medesimo D.M. è previsto che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possano disciplinare le attività di utilizzazione agronomica o adeguare le discipline esistenti, nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche generali contenute nel decreto, garantendo la tutela dei corpi idrici e del suolo, ai sensi della vigente normativa.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è finalizzata al recupero delle sostanze nutritive ed ammendanti contenute nei medesimi, al fine di garantire una migliore produttività del suolo, in conformità ai fabbisogni quantitativi e temporali delle colture, la tutela dei corpi idrici, dell'ambiente e del paesaggio e la conservazione delle attività di allevamento sul territorio.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1904 del 16/11/2017 è stato approvato, in via preliminare, il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria che contiene una serie di strategie e misure per consolidare i risultati ottenuti e per affrontare con maggiore efficacia le criticità. In particolare il capitolo 6 prevede alla misura 6.6 nel settore dell'agricoltura e allevamento, le azioni da mettere in campo per una migliore pratica agricola nella gestione delle sostanze inquinanti dell'aria con particolare riferimento all'ammoniaca e al protossido di azoto derivante dagli effluenti zootecnici.

Il “Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006”. Tale regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 1 luglio 2014 n. L. 193/1.

Sulla base di tale regolamento i regimi di aiuto, gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso purché soddisfino tutte le condizioni di cui al Capo I del sopra citato Regolamento (Ue) n. 702/2014 nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al Capo III.

L'art. 14 del Reg. (UE) n. 702/2014 definisce quali aiuti agli investimenti materiali o immateriali alle aziende agricole sono compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Considerata la valenza ambientale derivante da una buona pratica agricola nella gestione dei reflui, con il presente provvedimento la Giunta provinciale, tenuto conto dei contenuti del D.M., intende incentivare iniziative di ristrutturazione e/o ampliamento e nuova costruzione di concimaie e vasche liquame e di copertura di concimaie esistenti mettendo a disposizione delle risorse attraverso l'articolo 42 “Agevolazioni per la zootecnia” della Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 (legge provinciale sull'agricoltura).

Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale in materia in considerazione delle peculiarità del territorio della Provincia di Trento che richiede una maggiore attenzione nella gestione dei reflui nel rispetto della tutela dei corpi idrici e della tutela della qualità dell'aria è necessario, per accedere agli aiuti previsti dal presente provvedimento, rispetto a quanto previsto dal D.M., che la capacità di stoccaggio non sia inferiore al volume di effluenti prodotti in un periodo non inferiore a 150 giorni.

Viste le somme disponibili sul capitolo 500550 per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 e tenuto conto che tali disponibilità possono essere utilizzate, tra l'altro, a favore dell'art. 42 della L.p. 4/2003, la Giunta provinciale ritiene opportuno destinare la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 a favore delle domande presentate per l'anno 2018 ai sensi del presente bando.

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 164268 dd. 19/03/2018, si da atto che con il presente provvedimento viene prenotato parte dello stanziamento disponibile sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019, successivo alla legislatura, oltre il limite del 50% dello stesso, in quanto tale utilizzo risulta necessario per garantire il completamento degli interventi e per garantire che l'imputazione della spesa, relativamente al saldo del contributo, sia coerente con l'esigibilità della stessa, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, in coerenza con i tempi di realizzazione delle iniziative. Si propone quindi di prenotare, in base alla presunta esigibilità della spesa, Euro 590.200,00 sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2018 ed Euro 409.800,00 sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 (Legge provinciale in materia di agricoltura);
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011 in materia di bilancio,
- visti gli atti citati nella premessa;
- acquisiti i pareri delle strutture competenti ai sensi dell'allegato 1 "Criteri e modalità per l'esame preventivo" della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15/01/2016 recante "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani, programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di finanziamento";
- all'unanimità di voti legalmente espressi;

### DELIBERA

1. di approvare i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 42 "Agevolazioni per la zootecnia" della L.p. 4/2003, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di aprire il bando per la presentazione delle domande per l'anno 2018.
2. Di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione avviene ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 n. L 193) e che pertanto il regime di aiuti non è soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del trattato, in quanto rispetta tutte le condizioni previste dal regolamento stesso (Capo I e Capo III, articolo 14).
3. Di dare incarico al Dirigente del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste di comunicare alla Commissione Europea una sintesi delle informazioni relative al regime di aiuto

conformemente a quanto stabilito all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014

4. Di dare atto che gli aiuti previsti dal presente provvedimento potranno essere concessi successivamente alla data di ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma del reg. (UE) n. 702/2014 e fino al 31 dicembre 2020.
5. Di stabilire che le domande di contributo, per l'anno 2018, a valere sui presenti criteri devono essere presentate **dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'aiuto, di cui al presente provvedimento, sul sito internet al link indicato al successivo punto 8) e fino al giorno 15 settembre 2018,** utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia.
6. Di destinare l'importo di Euro 1.000.000,00, al finanziamento delle domande presentate per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 42 "Agevolazioni per la zootecnia" della L.p. 4/2003 prenotando la somma di Euro 590.200,00 sul capitolo 500550 per l'esercizio finanziario 2018 e la somma di Euro 409.800,00 sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019.
7. Di dare atto che si provvederà con successive determinazioni del dirigente del Servizio Agricoltura all'impegno dei fondi prenotati di cui al precedente punto 6).
8. Di disporre, dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'art. 9, paragrafo 1, secondo comma, del Reg. (Ue) n. 702/2014, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento nella sezione dedicata agli aiuti di stato al seguente link: ***[http://www.provincia.tn.it/aiuti\\_impresa\\_e\\_notificati/](http://www.provincia.tn.it/aiuti_impresa_e_notificati/)***.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Art. 42 L.p. 4/2003 "Agevolazioni per la zootecnia" - Bando 2018

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL SOSTITUTO DIRETTORE

Alexia Tavernar